

REGOLAMENTO COMUNALE
RELATIVO ALL'IMPOSTA SULLA
PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE
PUBBLICHE AFFISSIONI

Capo I – Disposizioni Generali

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Ambito di applicazione
- Art. 3 – Classificazione del Comune per la determinazione delle tariffe
- Art. 4 – Tipologia e quantità degli impianti
- Art. 5 – Quantitativi impianti affissioni
- Art. 6 – Procedimento per l'installazione degli impianti pubblicitari
- Art. 7 – Limitazioni e divieti

Capo II – Imposta sulla pubblicità

- Art. 8 – Presupposto dell' imposta
- Art. 9 – Soggetto passivo
- Art. 10 – Modalità di applicazione dell'imposta
- Art. 11 – Tariffe
- Art. 12 – Affissioni dirette
- Art. 13 – Dichiarazione
- Art. 14 – Pagamento dell'imposta
- Art. 15 – Rimborsi
- Art. 16 – Accertamento d'ufficio e riscossione coattiva dell'imposta
- Art. 17 – Riduzioni dell'imposta
- Art. 18 – Esenzioni dall'imposta

Capo III – Servizio delle pubbliche affissioni

- Art. 19 – Oggetto
- Art. 20 – Diritto sulle pubbliche affissioni
- Art. 21 – Modalità delle pubbliche affissioni
- Art. 22 – Riduzione del diritto
- Art. 23 – Esenzione dal diritto
- Art. 24 – Pagamento del diritto

Capo IV – Disposizioni comuni

- Art. 25 – Sanzioni tributarie
- Art. 26 – Sanzioni amministrative
- Art. 27 – Gestione del servizio
- Art. 28 – Norme finali

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni , in base a quanto previsto dal D.Lgs. 507/93 e sue successive modificazioni .

Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni effettuate nel Comune di Ventimiglia sono soggette rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto secondo le disposizioni del presente regolamento e del D.lgs. 507/93 .

Art. 3 CLASSIFICAZIONE DEL COMUNE PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 507/93 questo Comune , con popolazione residente al 31.12.2001 di n. 25.678 abitanti , rientra nella IV classe impositiva e applica quindi le tariffe previste nei successivi articoli del presente regolamento .

In relazione ai rilevanti flussi turistici che si verificano nel territorio del Comune nei mesi di dicembre , gennaio , luglio e agosto , viene applicata una maggiorazione del 50% delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni , ai sensi del disposto del comma 6 dell'art. 3 del D.Lgs. 507/93 .

Art. 4 TIPOLOGIA E QUANTITA' DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

L'indicazione delle norme tecniche , delle prescrizioni delle tipologie e di quant'altro inerente alla realizzazione e alla collocazione delle insegne , dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari nell'ambito di tutto il territorio comunale è disciplinata dal regolamento dell'U.T.Patrimonio , approvato con deliberazione del C.C. n. 57 del 29.07.03 .

Art. 5
QUANTITATIVI IMPIANTI AFFISSIONI

La superficie destinata alle pubbliche affissioni è calcolata in maniera proporzionale al numero degli abitanti e non deve essere inferiore a 18 mq. ogni mille abitanti , così come definito dall'art. 18 del D.Lgs.507/93 .

Art. 6
PROCEDIMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Chiunque intenda installare nel territorio comunale , anche temporaneamente , impianti pubblicitari , deve farne apposita richiesta al Comune , attenendosi a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29.07.03 .

Art. 7
LIMITAZIONI E DIVIETI

Per la pubblicità sulle strade o in vista di esse trovano applicazione :

- il Regolamento Comunale di cui all'art. 6 del presente regolamento ;
- l'art. 23 del Codice della Strada emanato con D.Lgs. 285/92 e succ.mod. ;
- gli artt. dal 47 al 56 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 495/92 e successive modificazioni .

La pubblicità sonora , in forma itinerante , è consentita con le modalità di seguito riportate :

- dalle ore 16 alle ore 18 del periodo 1° ottobre – 31 marzo
- dalle ore 17 alle ore 19 del periodo 1° aprile – 30 settembre

I messaggi di pubblico interesse disposti dal Sindaco o dall'Autorità di Pubblica Sicurezza possono essere diffusi su tutto il territorio comunale senza limiti d'orario .

Gli interessati dovranno presentare regolare istanza al Comando di Polizia Municipale , che rilascerà l'autorizzazione con le prescrizioni previste dalle vigenti disposizioni .

E' vietata in modo permanente la pubblicità sonora nella zona ospedaliera e, limitatamente alle ore di lezione o di cerimonie , nei pressi degli Istituti scolastici e di Edifici di culto .

L'intensità della voce e dei suoni emessi dal mezzo diffusivo non dovrà superare i limiti di cui al piano di " zoonizzazione acustica del territorio " depositato presso la Ripartizione Tecnica del Comune .

CAPO II

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Art. 8

Presupposto dell'Imposta

Presupposto dell'imposta è la diffusione dei messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni , in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che siano da tali luoghi percepibili.

Art. 9

Soggetto Passivo

E' tenuto al pagamento dell'imposta sulla pubblicità in via principale colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso . E' solidalmente obbligato al pagamento dell'imposta colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità .

Art. 10

Modalità di applicazione dell'imposta

L'Imposta si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica nella quale è circoscritto il mezzo pubblicitario , indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti .

Le superfici inferiori al metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso , oltre il primo , a mezzo metro quadrato .

Non si fa luogo ad applicazione dell'imposta per le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Per i mezzi pubblicitari polifacciali l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva adibita a pubblicità.

Per i mezzi di dimensione volumetrica l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso .

I festoni di bandierine e simili nonché i mezzi di identico contenuto ovvero riferibili al medesimo oggetto passivo , collocati in connessione tra loro , si considerano , agli effetti della superficie imponibile , come un unico mezzo pubblicitario .

Art. 11

Tariffe

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità , applicate nella misura stabilita dalla legge e con deliberazioni comunali , sono descritte nell'elenco allegato al presente regolamento .

Le maggiorazioni d'imposta a qualunque titolo sono cumulabili e devono essere applicate alla tariffa base ; le riduzioni non sono cumulabili .

Art. 12

Affissioni dirette

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 507/93 viene attribuita a soggetti privati la facoltà di installare impianti per l'effettuazione di affissioni dirette . Lo spazio per l'affissione diretta è fissato nella misura del 15% rispetto alla superficie destinata all'affissione commerciale . Tali impianti devono essere forniti e collocati a cura e spese del privato nel rispetto delle norme previste nel piano generale degli impianti . Per tale fattispecie si applica la tariffa sulla pubblicità prevista dall'art. 12 commi 1 e 4 del DLgs. 507/93 e successive modificazioni.

Art. 13

Dichiarazione

Il soggetto passivo è tenuto , prima di iniziare la pubblicità , a presentare apposita dichiarazione , anche cumulativa , su modello predisposto e messo a disposizione dal Comune , nella quale devono essere indicate le caratteristiche , la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari utilizzati .

In caso di variazione della pubblicità , che comporti la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata , con conseguente nuova imposizione , deve essere presentata nuova dichiarazione ; il Comune procederà poi al conguaglio tra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.

In assenza di variazioni , la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi ; tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento della relativa imposta effettuato

entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento , sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine e fatto salvo il disposto di cui all'art. 4 del regolamento generale delle entrate , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 13.02.02.

Qualora venga omessa la presentazione della dichiarazione , la pubblicità ordinaria , quella effettuata con veicoli in genere , nonché la pubblicità effettuata , per conto proprio o altrui , con pannelli luminosi o proiezioni , si presume effettuata , in ogni caso con decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui è stata accertata .

Per le altre fattispecie imponibili , la presunzione opera dal 1° giorno del mese in cui è stato effettuato l'accertamento .

Art. 14

Pagamento dell'imposta

L'imposta è dovuta per le fattispecie di cui agli artt. 12/13/14 commi 1-3 del D.Lgs. 507/93 per l'anno solare di riferimento cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria ; per le altre fattispecie , il periodo d'imposta è quello specificato nelle relative disposizioni .

Il pagamento deve essere effettuato a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune o al suo Concessionario su apposito modello conforme a disposizione ministeriale ,

Per la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare l'imposta deve essere corrisposta in un'unica soluzione ; per la pubblicità annuale l'imposta può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate , qualora sia d'importo superiore a 1.549,37 euro .

Art. 15

Rimborsi

Il contribuente può chiedere il rimborso delle somme versate e non dovute mediante apposita istanza , entro due anni dal giorno in cui è stato effettuato il pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto al rimborso . Il Comune provvede entro il termine di 90 giorni .

Art. 16

Accertamento d'ufficio e riscossione coattiva dell'imposta

Per gli accertamenti d'ufficio da parte del Comune e per la riscossione coattiva dell'imposta dovuta e non pagata , si applicano le disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 del Dlgs. 507/93 e successive modificazioni .

Art. 17

Riduzioni dell'imposta

La tariffa dell'imposta è ridotta della metà:

- per la pubblicità effettuata da Comitati , Associazioni , Fondazioni ed ogni altro Ente senza scopo di lucro;
- per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche , sindacali e di categoria , culturali , sportive , filantropiche e religiose , da chiunque realizzate , con il patrocinio o la partecipazione degli Enti pubblici territoriali ;
- per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici , religiosi , a spettacoli viaggianti e di beneficenza .

Art. 18 Esenzioni dall'imposta

L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività a cui si riferiscono , di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati .

Sono inoltre esenti dall'imposta :

- La pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata , nonché i mezzi pubblicitari , ad eccezione delle insegne , esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi , purchè siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino , nel loro insieme , la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso
- Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte d'ingresso nei locali , o in mancanza , nelle immediate adiacenze del punto vendita , relativi all'attività svolta , nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità , che non superino la superficie di mezzo metro quadrato , e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sul quale sono affissi , di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato
- La pubblicità comunque effettuata all'interno , sulle facciate esterne e sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo , qualora si riferiscano alle rappresentazioni in programmazione
- La pubblicità , escluse le insegne , relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche se esposte sulle sole facciate esterne delle edicole , o nelle vetrine , o sulle porte d'ingresso dei negozi ove si effettua la vendita
- La pubblicità esposta all'interno delle stazioni di servizio di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto , nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio , per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio
- La pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie , degli aerei e delle navi , ad eccezione dei battelli di cui all'art. 13 del Dlgs. 507/93

- La pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli Enti pubblici territoriali
- Le insegne , le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di Comitati , Associazioni e Fondazioni ed ogni altro Ente che non persegua scopi di lucro
- Le insegne , le targhe e simili , la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento , sempre che le dimensioni del mezzo usato , qualora non espressamente stabilito , non superino il mezzo metro quadrato di superficie .

CAPO III SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 Oggetto

Il servizio delle pubbliche affissioni è di esclusiva competenza comunale ; esso è inteso a garantire specificamente l'affissione , a cura del Comune , in appositi impianti a ciò destinati , di manifesti di qualsiasi materiale costituiti .I dati relativi alle tipologie e alle caratteristiche degli impianti destinati alle pubbliche affissioni sono contenuti nell'allegato piano generale .

Art. 20 Diritto sulle pubbliche affissioni

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto al Comune in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto , un diritto comprensivo dell'imposta sulla pubblicità .

La tariffa del diritto è applicata nelle misure previste dalla legge e con deliberazione della Giunta Comunale .

Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50% .

Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50% , mentre per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 30% .

Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto .

Art. 21 Modalità delle pubbliche affissioni

Le pubbliche affissioni sono effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione , che viene annotata in apposito registro cronologico .

La durata dell'affissione decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo ; nello stesso giorno , su richiesta del Committente , il Comune mette a sua disposizione l'elenco delle posizioni autorizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi .

Il ritardo nell'effettuazione delle affissioni causato dalle avverse condizioni atmosferiche si considera caso di forza maggiore . In ogni caso , qualora il ritardo sia superiore a 10 giorni dalla data della richiesta , il Comune ne dà tempestiva comunicazione al Committente .

La mancanza di spazi disponibili viene comunicata al Committente per iscritto entro dieci giorni dalla richiesta di affissione.

Nel caso di ritardo nell'effettuazione dell'affissione causato da avverse condizioni atmosferiche , o da mancanza di spazi disponibili , il Committente può annullare la commissione senza alcun onere a suo carico , ed il Comune rimborsa le somme versate entro 90 giorni .

Il Committente può annullare la richiesta di affissione prima che venga eseguita ; in tal caso deve comunque corrispondere la metà del diritto dovuto .

Il Comune sostituisce gratuitamente i manifesti strappati o comunque deteriorati e qualora non disponga di altri esemplari di manifesti da sostituire , ne dà tempestiva comunicazione al richiedente mantenendo , nel frattempo , a sua disposizione i relativi spazi .

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi , se trattasi di affissioni di contenuto commerciale , ovvero per le ore notturne dalle ore 20 alle ore 7 o nei giorni festivi , è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di 25,82 euro per ciascuna commissione .

Nell'ufficio del servizio delle pubbliche affissioni sono esposti , per la pubblica consultazione , le tariffe del servizio , l'elenco degli spazi riservati alle pubbliche affissioni , con l'indicazione della categorie alle quali detti spazi appartengono ed il registro cronologico delle commissioni .

Art. 22 Riduzione del diritto

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotto alla metà :

- per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli Enti pubblici Territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. 507/93 ,
- per i manifesti di comitati , associazioni , fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro ;
- per i manifesti relativi ad attività politiche , sindacali e di categoria , culturali , sportive , filantropiche e religiose , da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali ;
- per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici , religiosi , a spettacolo viaggiante e di beneficenza ;
- per gli annunci mortuari .

Art. 23
Esenzione dal diritto

Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni .

- i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva , esposti nell'ambito del proprio territorio ;
- i manifesti della Autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva , alla chiamata e ai richiami alle armi ;
- i manifesti dello Stato , delle regioni e delle province in materia di tributi ;
- i manifesti delle Autorità di Polizia in materia di Pubblica Sicurezza ;
- i manifesti relativi ad adempimenti di Legge in materia di referendum , elezioni politiche , per il Parlamento Europeo , regionali ed amministrative ;
- ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge ;
- i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati .

Art. 24
Pagamento del diritto

Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio , con le modalità previste dall'art. 14 del presente regolamento per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità .

CAPO IV
DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 25
Sanzioni tributarie

Per l'omessa presentazione della dichiarazione di cui all'art. 13 del presente regolamento , si applica , oltre al pagamento dell'imposta o del diritto dovuti , la sanzione dal 100% al 200% dell'ammontare dell'imposta o del diritto dovuti , con un minimo di 51,00 euro .

Per la dichiarazione infedele o tardiva si applica , oltre al pagamento dell'imposta o del diritto dovuti , la sanzione dal 50% al 100% della maggiore imposta o diritto dovuti , con un minimo di 51,00 euro ; se l'errore attiene ad elementi non incidenti sulla determinazione dell'imposta o del diritto , si applica la sanzione da euro 51,00 a euro 258,00 "violazioni formali" .

Per l'omesso o tardivo versamento dell'imposta o delle singole rate di essa o del diritto è dovuta una sanzione pari al 30% dell'imposta o del diritto il cui pagamento è stato omesso o ritardato .

Le sanzioni previste dai precedenti commi 1 e 2 sono ridotte ad un quarto se , entro il termine per ricorrere alla Commissione Tributaria , interviene adesione del contribuente con il pagamento dell'imposta o del diritto , se dovuti , e della sanzione .

Art. 26 Sanzioni amministrative

Il Comune è tenuto a vigilare sulla corretta osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti l'effettuazione della pubblicità . Alle violazioni di dette disposizioni conseguono sanzioni amministrative per la cui applicazione si osserva la disciplina generale delle sanzioni amministrative per le violazioni delle norme tributarie , salvo quanto previsto nei successivi commi .

Per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento e a quelle contenute nei provvedimenti relativi all'installazione degli impianti , si applica la sanzione da euro 206,59 a euro 1.549,38 , con notificazione agli interessati entro 150 giorni dall'accertamento , degli estremi delle violazioni riportate in apposito verbale ; con menzione nel medesimo verbale viene inoltre disposta la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi ; in caso di inottemperanza all'ordine di rimozione , entro il termine stabilito , si provvede d'ufficio , addebitando ai responsabili le relative spese. Indipendentemente dalla procedura di rimozione degli impianti e dall'applicazione delle sanzioni , può essere effettuata , direttamente dal Comune o dal Concessionario del servizio , l'immediata copertura della pubblicità abusiva , in modo che sia privata di efficacia pubblicitaria , ovvero la rimozione delle affissioni abusive con successiva notifica di apposito avviso .

I mezzi pubblicitari esposti abusivamente possono , con ordinanza del Sindaco , essere sequestrati a garanzia del pagamento delle spese di rimozione e di custodia , nonché dell'imposta e dell'ammontare delle relative soprattasse ed interessi ; nella medesima ordinanza viene stabilito un termine entro il quale gli interessati possono chiedere la restituzione del materiale sequestrato previo pagamento di una congrua cauzione stabilita nell'ordinanza stessa .

Art. 27 Gestione del servizio

La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è effettuata in forma diretta dal Comune , salvo qualora il Comune stesso dovesse ritenere più conveniente sotto il profilo economico e funzionale affidare il servizio in concessione , ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 15.12.97 n. 446 . In tal caso il Concessionario subentra al Comune in tutti i suoi diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio .

Art. 28 Norme finali

TARIFFE RELATIVE ALL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

B) - IMPOSTA PUBBLICITA'**1- PUBBLICITA' ORDINARIA**

art. 12

| SUPERFICIE | fino a 1 mese | | fino a 2 mesi | | fino a 3 mesi | | ANNUALE | |
|---------------------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|---------|----------|
| | opaca | luminosa | opaca | luminosa | opaca | luminosa | opaca | luminosa |
| mq 1 | 1,611 | 3,222 | 3,222 | 6,444 | 4,833 | 9,667 | 16,112 | 32,224 |
| da mq 1,5 a mq. 5,5 | 1,611 | 3,222 | 3,222 | 6,444 | 4,833 | 9,667 | 16,112 | 32,224 |
| da mq 5,5 a mq 8,5 | 2,416 | 4,028 | 4,833 | 8,056 | 7,250 | 12,084 | 24,168 | 40,280 |
| superiore a mq 8,5 | 3,222 | 4,833 | 6,444 | 9,667 | 9,667 | 14,501 | 32,224 | 48,337 |

2- PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE

art. 13.1

(vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati [per mq])

| COLLOCAZIONE | ANNUALE | |
|------------------------------|---------|----------|
| | opaca | luminosa |
| int./est. mq 1 | 16,112 | 32,224 |
| int./est. da mq 1,5 a mq 5,5 | 16,112 | 32,224 |
| esterna da mq 5,5 a mq 8,5 | 24,168 | 40,280 |
| esterna superiore a mq 8,5 | 32,224 | 48,337 |

3 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA

art. 13.3

| CATEGORIA | PORTATA | | ALTRI |
|---|---------------|---------------|--------|
| | sup. 3.000 kg | inf. 3.000 kg | |
| autoveicoli | 89,242 | 59,494 | |
| motoveicoli e altri non ricompresi nella precedente categoria | | | 29,746 |
| veicoli con rimorchio | 178,484 | 118,988 | 59,492 |

24

TARIFFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE IV

Aumento 20 + 0 = 20 %

4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

a) PER CONTO TERZI (per mq di superficie)

art. 14.1.2

| | fino a 1 mese | | fino a 2 mese | | fino a 3 mese | | ANNUALE | |
|--------------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|-----------|----------|
| | CATEGORIA | | CATEGORIA | | CATEGORIA | | CATEGORIA | |
| | NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE |
| sino ad 1 mq | 4,957 | | 9,915 | | 14,873 | | 49,579 | |
| > di 1 mq | 4,957 | | 9,915 | | 14,873 | | 49,579 | |

b) PER CONTO PROPRIO (per mq di superficie)

art. 14.1.3

| | fino a 1 mese | | fino a 2 mese | | fino a 3 mese | | ANNUALE | |
|--------------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|-----------|----------|
| | CATEGORIA | | CATEGORIA | | CATEGORIA | | CATEGORIA | |
| | NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE |
| sino ad 1 mq | 2,478 | | 4,957 | | 7,436 | | 24,789 | |
| > di 1 mq | 2,478 | | 4,957 | | 7,436 | | 24,789 | |

5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI

art. 14.4

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

| PER GIORNO | | | |
|----------------------|----------|---------------------|----------|
| PERIODI FINO A 30 gg | | PERIODI OLTRE 30 gg | |
| CATEGORIA | | CATEGORIA | |
| NORMALE | SPECIALE | NORMALE | SPECIALE |
| 3,098 | | 1,549 | |

6 - PUBBLICITA' VARIA

a) CON STRISCIONI

art. 15.1.

| PERIODI di 15 gg o fraz. | |
|--------------------------|----------|
| CATEGORIA | |
| NORMALE | SPECIALE |
| 16,112 | |

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI

art. 15.2.3

| AEROMOBILI | |
|---------------------------|--|
| per ogni globo o frazione | |
| 74,368 | |

| PALLONI FRENATI | |
|---------------------------|--|
| per ogni globo o frazione | |
| 37,184 | |

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE
PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRI MEZZI

art. 15.4

| PER CIASCUNA PERSONA | |
|----------------------------|--|
| per ogni giorno o frazione | |
| 3,098 | |

TARIFFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE IV

_____ + 0 = _____

art 19.2

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI ATTUALI

Tariffa base per ciascun foglio 70x100

1,363

- Per i primi 10 giorni

0,4090

- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione

MAGGIORAZIONI : per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) :

50 %

per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4)

50 %

per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5)

100 %

DIRITTI DI URGENZA (art. 22.9)

30,986

A) - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

art. 19.2

Tariffa base per ciascun foglio 70x100

1,704

- Per i primi 10 giorni

0,6113

- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione

MAGGIORAZIONI : per commissioni inferiori a 60 fogli (art. 19.3) :
per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4) 50 %
per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5) : 60 %
per affissioni commerciali in categoria speciale 100 %
per affissioni in spazi prefissati 150 %
per affissioni in spazi prefissati 100 %

DIRITTI DI URGENZA (art. 22.9)

38,73

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

PIANO GENERALE
DEGLI
IMPIANTI PUBBLICITARI

DECRETO LEGISLATIVO 15 NOVEMBRE 1993, N. 507

NORME DI ATTUAZIONE

VENTIMIGLIA, _____

ADOTTATO CON DELIBERA COMUNALE N° _____ DEL _____

APPROVATO CON DELIBERA COMUNALE N° _____ DEL _____

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| PIANO GENERALE | 1 |
| - LE PUBBLICHE AFFISSIONI | 4 |
| premesse | 4 |
| 1- RELAZIONE SULL'IMPIANTISTICA NELL'ANNO 2003 | 4 |
| 2- CRITERI DI PROGETTO | 4 |
| 3- Quantità e ripartizione DELLE SUPERFICI | 4 |
| 4- Ubicazione | 5 |
| 5- ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE AFFISSIONI DIRETTE | 5 |
| 7- TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE GENERALI DEI NUOVI IMPIANTI PER AFFISSIONE | 6 |
| 7.1- DESTINAZIONE D'USO | 6 |
| 7.2- TIPOLOGIE E FORMATI | 7 |
| 7.3- MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI | 7 |
| 8- CARATTERISTICHE Estetico-COSTRUTTIVE DEGLI IMPIANTI PER le pubbliche affissioni | 8 |
| 9- NORME GENERALI | 9 |
| 10- Entrata In Vigore | 9 |
| ALLEGATI | 10 |

- LE PUBBLICHE AFFISSIONI

PREMESSA

Questo Piano considera gli impianti adibiti al servizio delle pubbliche affissioni. Il Comune, in base alla popolazione residente, appartiene alla quarta classe così come definita dall'art. 3 del Regolamento Comunale.

1- RELAZIONE SULL'IMPIANTISTICA NELL'ANNO 2003

In relazione al "Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", si è proceduto ad un censimento degli impianti e utilizzati per le pubbliche affissioni, effettuato nel mese di Dicembre 2003.

Dai risultati di censimento si ritiene di poter affermare che la situazione di copertura del territorio con pubbliche affissioni, risulta essere insufficiente e non omogeneamente distribuita. Questa situazione, comporta la necessità di aumentare e ridistribuire la superficie utile all'affissione.

2- CRITERI DI PROGETTO

Gli impianti attualmente in uso sono riportati alle dimensioni standard, , 140x200, 200x140, in modo da poter utilizzare in modo ottimale i fogli 70x100 e loro multipli, poiché i manifesti delle diverse tipologie vengono forniti nelle dimensioni di cui sopra.

Gli impianti devono essere collocati in posizioni che consentano la libera e totale visione e percezione del messaggio da tutti i lati utilizzati per l'affissione. Gli impianti dovranno recare una targhetta con l'indicazione Comune di Ventimiglia - Impianto riservato affissioni (commerciali, istituzionali, necrologi) - numero di individuazione e nel caso di impianti in concessione a privati il nome della ditta titolare della concessione.

3- QUANTITÀ E RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI

La superficie destinata alle pubbliche affissioni sono calcolate in maniera proporzionale al numero degli abitanti e non deve esse inferiore a 18 m² ogni mille abitanti,così come definito dall'Art. 18 del D. Lgt. 15 Novembre 1993 n. 507

Sulla base dei risultati del censimento, i quantitativi e la ripartizione delle superfici di affissione risultano essere:

| | |
|-------------------|------------------------|
| SUPERFICIE TOTALE | 1133,95 m ² |
|-------------------|------------------------|

Il nuovo schema distributivo, prevede un incremento di superficie totale di circa 347,2 m²

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| SUPERFICIE TOTALE | 1481,15 m ² |
| • affissioni istituzionali/sociali, | 194,2 m ² |
| • affissioni commerciali | 1132,65 m ² |
| • affissioni necrologiche | 154,3 m ² |

Il progetto di collocazione degli impianti affissionale elimina totalmente le installazioni muri di proprietà privata sostituendole con stendardi ed eliminando le problematiche legate alle proprietà private. L'incremento di superficie è dettato dalla necessità di ampliare il servizio delle pubbliche affissioni a quelle zone dei centri abitati di recente costituzione.

4- UBICAZIONE

Le superfici da destinare alle pubbliche affissioni sono calcolate nel presente Piano. L'utilizzo di muri di recinzione, di sostegno, di proprietà privata non comporta alcun compenso o indennità a favore dei rispettivi proprietari nel caso in cui questi acconsentano.

Gli impianti destinati ad affissione diretta dovranno essere collocati nei punti previsti nel presente Piano e dovranno avere le dimensioni in esso prescritte; i punti ove il presente piano ha previsto la localizzazione di detti impianti si intendono in deroga, ove incompatibili, alle norme del presente Piano.

5- ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE AFFISSIONI DIRETTE

Ai sensi dell'Art. 3 comma 3 del D.lgt. 507/93, verrà attribuita a soggetti privati, la facoltà di installare impianti per l'effettuazione di affissioni dirette.

L'affissione diretta è fissata nella misura del 10% rispetto alla superficie destinata all'affissione commerciale.

Tali impianti devono essere forniti e collocati a cura e spese del privato nel rispetto di tutte le norme previste nel presente Piano.

Detti spazi saranno affidati in gestione ai privati mediante domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs 507/93 e successive modificazioni, allegando alla domanda la documentazione di seguito descritta. Permane l'obbligo del pagamento della tassa di occupazione spazi e ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità, nonché tutte le disposizioni cautelative con esplicito richiamo alle procedure concernenti le norme ed autorizzazioni relative agli impianti pubblicitari.

- Un progetto in scala adeguata delle viste dell'impianto con l'indicazione dei materiali e misure e di una planimetria indicante il sito di installazione, comprensiva di rilievo fotografico del contesto urbano adiacente. Per le posizioni su edifici, le fotografie devono essere tali da consentire una completa visione di basamento e facciata, con gli eventuali altri impianti pubblicitari esistenti;
- Un'autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è realizzato e sarà posto in opera, tenendo conto

7.2- TIPOLOGIE E FORMATI

Gli impianti inseriti nel progetto saranno gli unici spazi sui quali, successivamente all'adozione del Piano in via definitiva, sarà permessa l'affissione di manifesti. I formati utilizzati sono uniformati ai seguenti:

Stendardi/cartelli: sono composti da pannelli adeguatamente fissati su pali di sostegno a terra. Possono essere utilizzati su di una sola facciata o su entrambe le facce. Le dimensioni di esposizione (base x altezza), sono le seguenti:

cm 140 x 100; cm 140 x 200; cm 200 x 140; cm 600 x 300 (poster)

Tabelle murali: sono composte da pannelli adeguatamente fissati al muro. Il loro utilizzo è limitato ad una sola facciata. Le dimensioni di esposizione (base x altezza) sono le seguenti:

cm 140 x 200; cm 200 x 140

Gli impianti potranno essere dotati di un ulteriore spazio pubblicitario oltre a quello riservato all'affissione, come visibile dalle caratteristiche tecniche allegate, utilizzabile per l'esposizione di pubblicità permanente e comunque indipendente dall'affissione, allo scopo di incrementare il gettito di imposta per l'Amministrazione Comunale.

7.3- MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

La pulizia degli impianti è effettuata a cura e spese del servizio pubbliche affissioni, con intervalli di tempo non superiori ai sei mesi. La pulizia consiste essenzialmente nella rimozione dello strato di manifesti affissi e nell'eventuale lavaggio dell'impianto.

In caso di impianti aventi un'ulteriore spazio pubblicitario abbinato, la manutenzione degli stessi è di competenza dell'azienda che utilizza tale area per l'esposizione di pubblicità.

8- CARATTERISTICHE ESTETICO-COSTRUTTIVE DEGLI IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- Le strutture (supporti, montanti o sostegni in genere) avranno sezione circolare o simile e dovranno essere realizzate esclusivamente in alluminio con eventuali inserti interni in ferro, verniciati con polveri di poliestere. Le eventuali parti in ferro visibili dovranno essere verniciate previo trattamento di zincatura.
- Il colore delle strutture dovrà essere grigio medio RAAL 7015 o verde RAAL 6005, poiché è il colore che si adatta maggiormente all'immagine cromatica della città e si abbina bene alle strutture già presenti sul territorio.
- I cartelli utilizzati per l'affissione di manifesti dovranno essere dotati di una cornice in alluminio e di una superficie, per l'affissione del manifesto, in lamiera zincata dello spessore di 10/10
- Tutti gli impianti d'affissione dovranno essere dotati alla sommità di una cimasa idonea a segnalare la tipologia dell'impianto e recante il nome del comune.

Le caratteristiche tecniche degli impianti sono visibili nell'allegato "C" del presente Piano e risultano essere vincolanti per le tipologie rappresentate, altre tipologie non rappresentate nelle schede allegate dovranno comunque uniformarsi alle stesse per estetica complessiva, materiali di costruzione, colorazioni delle verniciature e foggia.

9- NORME GENERALI

Tutti gli impianti di cui il presente Piano relativamente alla sezione affissioni, si intendono autorizzati con l'approvazione del Piano stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

10- ENTRATA IN VIGORE

Il Nuovo schema distributivo delle pubbliche affissioni adottato dall'Amministrazione previo parere della Commissione Edilizia, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione. Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.

Il Piano potrà essere sottoposto a revisione annuale per effetto di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato, dello sviluppo della viabilità e di ogni altra causa rilevante che possa determinare una variazione nella dislocazione degli impianti.

ALLEGATI

I seguenti allegati sono parte integrante delle "Norme di attuazione" del Piano generale degli impianti pubblicitari:

- Allegato A** *SCHEMA DISTRIBUTIVO IMPIANTI DESTINATI AL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E AFFISSIONI DIRETTE (CENSIMENTO)*
- Allegato A1** *SCHEMA DISTRIBUTIVO IMPIANTI DESTINATI AL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E AFFISSIONI DIRETTE (PROGETTO)*
- Allegato B** *ELENCO IMPIANTI ORDINATI PER STRADA CENSITI CON PREVISIONI DI PROGETTO*
- Allegato C** *SCHEDE TECNICO COSTRUTTIVE DEGLI IMPIANTI DISCIPLINATI DAL PIANO.*
- Allegato G** *CD-ROM CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE E DATABASE IN FORMATO ELETTRONICO*

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Galardini Emilio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gioacchino Vitale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal ~~14 DIC. 2004~~ al ~~24 DIC. 2004~~ ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gioacchino Vitale

COMUNICATA ALLA PREFETTURA DI IMPERIA

In data _____ ai sensi dell'art. 135 - comma 2 - D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

VENTIMIGLIA, ~~14 DIC. 2004~~



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gioacchino Vitale

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Vitale', written over the printed name of the Secretary General.

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____ ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
In data ~~27 DIC. 2004~~ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gioacchino Vitale